

CDP, SACE e SIMEST siglano a Roma accordo con Azerbaijan Investment Company

scritto da Scenari Internazionali | 20 Febbraio 2020



A cura della Redazione

ROMA – **Cassa Depositi e Prestiti, SACE e SIMEST** hanno siglato oggi a Palazzo Chigi, alla presenza del Presidente del Consiglio **Giuseppe Conte** e del Presidente della Repubblica dell'Azerbaijan **Ilham Aliyev** un Memorandum con **Azerbaijan Investment Company (AIC)**, fondo statale azero che ha come obiettivo quello di promuovere la diversificazione dell'economia del Paese caucasico.

L'accordo – firmato da **Fabrizio Palermo**, amministratore delegato di CDP, **Pierfrancesco Latini**, amministratore delegato di SACE, e **Mauro Alfonso**, amministratore delegato di SIMEST – è finalizzato a rafforzare la cooperazione e le opportunità di business fra le aziende italiane e le controparti azere, condividendo know-how nei rispettivi settori d'interesse e informazioni utili per lo svolgimento di **attività imprenditoriali** in Italia e Azerbaijan. Particolare attenzione è riservata a progetti in settori con rilevanti impatti sociali, ambientali e di sviluppo economico, tra cui la **filiera agricola**.

In base all'accordo, il Gruppo CDP potrà inoltre mettere a disposizione dell'AIC **attività di formazione**, *capacity building* e assistenza tecnica per l'*export credit* e il finanziamento degli investimenti.

Al Memorandum, si aggiunge l'accordo firmato da **Pasquale Salzano**, presidente di SIMEST, e da **Yusif Abdullayev**, presidente di Azpromo – agenzia governativa azera di promozione dell'economia locale – per favorire opportunità di **scambi commerciali** tra Italia e Azerbaigian. L'accordo mira alla condivisione di informazioni su progetti di mutuo interesse e alla promozione e allo **scambio di know-how e business practice**, anche con il coinvolgimento della rete delle associazioni industriali italiane dei settori manifatturiero e dei servizi. Tra gli obiettivi figura anche la promozione in Azerbaigian dei **macchinari** e della **formazione professionale *Made in Italy***.

L'interscambio commerciale con l'Azerbaigian vale quasi **6 miliardi** di euro ma è composto principalmente da importazioni italiane. L'Azerbaigian rappresenta per le aziende italiane un **mercato ancora da esplorare**, con un export che vale circa **300 milioni**. Le vendite italiane verso Baku provengono principalmente da settori come la **meccanica strumentale**, l'**industria metallurgica** e il **tessile e abbigliamento**. Nei prossimi anni, si apriranno tuttavia grandi possibilità anche per settori diversi, tipici del *Made in Italy* come l'**arredamento**, la **ristorazione** e le **infrastrutture alberghiere** e i prodotti del comparto **agroalimentare-vinicolo**.